

L'eucaristia dell'estate

Quest'anno non abbiamo celebrato le prime comunioni. Tutto rimandato al prossimo anno quando i ragazzi saranno in quarta elementare. Intanto hanno imparato a confessarsi, cioè ad accorgersi dei loro limiti, i loro peccati e a confidare nel perdono del Signore.

E i nostri piccoli amici, insieme con i piccoli che hanno cominciato il cammino della iniziazione cristiana, sono stati tra i più fedeli alla **Messa della Domenica**.

Ora viene l'estate. E' finita la scuola, ci attrae la spiaggia. Continua ad attrarci anche l'Eucaristia festiva, la comunità, la festa vera.

Un appuntamento alla settimana: si può?

Ci proviamo.

Nelle settimane dell'estate proviamo a trovarci insieme in cattedrale per la

preghiera dell'Angelus.

Quando?

Al **Mercoledì**, quando suona il campanone di mezzogiorno, **davanti alla Cappella della Santissima Eucaristia**, ragazzi, giovani, mamme e papà, diremo la preghiera dell'Angelus, che segna l'inizio della nostra storia cristiana.

Cominciamo già subito questa settimana....

Ragazzi in Vacanza

Una ventina di ragazzi prevalentemente di seconda Media (...ma ora sono già in terza!!) sono partiti questo sabato per quattro giorni di vacanza ad **Asiago**, insieme con 7-8 adulti.

Auguriamo a questi ragazzi di andare alla scoperta dei boschi e dei mestieri, del cielo e della terra, e soprattutto della loro anima e del loro cuore che cerca il Signore.



Orario Sante Messe Cattedrale

Festivo

ore 10.15 -12 - 18
Sabato e Vigilie ore 18

Feriale

ore 8 **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media - 18

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle ore 10.30 alle 11.45

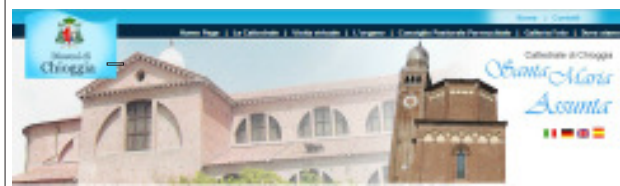
In queste settimane **Monsignor MARIO DORIA**, Penitenziere della Cattedrale, ha dei problemi di salute che lo terranno assente per più di un mese.

Gli siamo vicini con l'affetto e la preghiera. Speriamo di poter avere almeno saltuariamente altri sacerdoti confessori.

Il parroco **don Angelo** cercherà di essere **presente in Cattedrale** al mattino del Mercoledì, Giovedì, Sabato e al pomeriggio del Sabato.

Sul sito della parrocchia ogni giorno un **breve commento al Vangelo della Messa**

www.cattedralechioggia.it



Parrocchia «Santa Maria Assunta» - Campo Duomo, 77 - 30015 CHIOGGIA (Venezia)

Telefono 041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) donangelobusetto@virgilio.it - Suore S. Volto 041 401065
www.cattedralechioggia.it - Composizione e Stampa a cura di **DeltaGrafic** - Cattedrale di Chioggia - deltagrafic.chioggia@tiscali.it

- Stampato su carta riciclata -



VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

www.cattedralechioggia.it

Domenica 15 Giugno 2014
SANTISSIMA TRINITÀ

Noi crediamo in UN SOLO DIO che è PADRE, FIGLIO SPIRITO SANTO



Dio ci ama e ci abbraccia dall'origine del mondo e dall'inizio della nostra personale origine: Egli è Padre; dal profondo della storia umana: Egli è Figlio e fratello che ha vissuto la nostra vita e ci accompagna; come Spirito

Santo nel cuore del nostro essere.

In Dio noi respiriamo e viviamo. Dio è vita, Dio è comunione, Dio è amore. Egli ci chiama ad essere figli e fratelli nella Chiesa, raccolta da tutti i venti nell'unità del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo. Questo dono di Dio è vita e speranza per noi e per il mondo.



Una bella processione, una bella celebrazione eucaristica, nella Festa di nostri Santi

Patroni Martiri Felice e Fortunato

Continuiamo a venerare e a invocare i **Santi** come testimoni della fede.

Oggi, giornata del **QUOTIDIANO CATTOLICO AVVENIRE**, con servizi dalla nostra diocesi

In Corso a Chioggia in cammino con Gesù

Giovedì 19 giugno 2014
alle ore 20,30

Santa Messa in Cattedrale e Processione del Corpus Domini

Tutti i cristiani che amano Gesù, tutte le comunità parrocchiali di Chioggia si riuniscono insieme con Gesù Eucaristia Giovedì prossimo, come a Roma Papa Francesco. Prima in Cattedrale per la celebrazione eucaristica e lungo il Corso di Chioggia fino a Vigo, concludendo in Chiesa San Giacomo.

Le famiglie che hanno le finestre sul Corso addobbano festosamente i loro balconi. Veniamo con la famiglia, i bambini, gli amici.

N° 23/2014 - Anno XXXIX

Letture del Giorno

Es 34,4-6.8-9 - Dn 3,52-56 - 2Cor 13,11-13 - Gv 3,16-18

Pellegrini della Vita

Il mio pellegrinaggio Macerata-Loreto è iniziato ancor prima di mettermi in cammino, quando sono emerse le domande sul perché andarci e sul perché alcuni miei amici ci vanno da molti anni. Camminare fino alla casa di Maria, perché e per chi?

Domande, bisogni, desideri, gioie, volti e amici e perfino mio figlio che quest'anno vuole partecipare anche lui: una storia e una comunione che coinvolge e attrae.

Nei giorni che precedono nascono preoccupazioni, paure

e incertezze; ogni volta è un'avventura diversa, come ogni giorno della vita; vivi sicuro della meta: Maria e Cristo ci sono e sono la mia e nostra speranza. Allo stadio, con il cardinale Parolin invochiamo lo Spirito Santo nella messa di Pentecoste, ma subito prima giunge la telefonata in diretta di papa Francesco che ci invita a pregare per la pace e dà il suo incitamento ai giovani.

La notte arriva e ammirando il cielo stellato si inizia il cammino: canti, testimonianze, rosario nelle, le fiaccole che colorano il buio e i fuochi



d'artificio, sotto lo sguardo di Cristo nell'Eucarestia esposta davanti a una chiesa e poi croce illuminata che ci ricorda il Suo Amore per noi. Con alcuni amici ci si ritrova, con altri ci si perde di vista, si procede fianco a fianco con persone non conosciute, uniti nel riconoscimento di Colui che salva!

Finalmente si intravede la Basilica di Loreto. In piazza il braciere in cui depongo le intenzioni che alcune

persone mi hanno lasciato. La basilica racchiude la casa di Maria: tutto è iniziato in quella casa; alcuni pellegrini recitano l'Angelus sottovoce. Si entra ordinatamente per domandare, e più di tutto per ringraziare. Una breve sosta al

Santissimo riporta all'essenziale che abbraccia tutta la fatica e il bisogno. Rientriamo tutti nelle nostre città, consapevoli che c'è ancora un cammino da fare, non sappiamo quanto lungo o faticoso, ma sempre più sicuri che tutto è abbracciato!

Mi scrive un'amica: "Perché non riesco a dire di no ad una fatica del genere? So solo che c'è un luogo e un popolo dove io mi sento amata (ancora più che da mio marito) e dove c'è Qualcuno che mi aspetta, per il quale vale la pena dire sì e dare tutto".

Per la festa dei Santi Felice e Fortunato...

- Sono state ripristinate le *tre grandi lampade nella Cappella dei Santi*.

Risplendono ora nella loro bellezza originaria e possono venire accese, almeno nelle grandi solennità.

- Il Sindaco *Giuseppe Casson* ha colto l'occasione della 'Commedia' presentata dagli studenti del liceo nel cortile dell'Episcopio per ringraziare il vescovo e la comunità diocesana per la bellissima novità del campanile della Cattedrale illuminato di notte.

Papa Francesco a Pentecoste

La Chiesa non è un'acqua quieta...

- L'evento della Pentecoste segna la nascita della Chiesa e la sua manifestazione pubblica; e ci colpiscono due tratti: è una Chiesa che *sorprende* e *scompiglia*.

- Dopo la morte di Gesù nessuno si aspettava più nulla dai discepoli: erano un gruppetto insignificante, degli sconfitti orfani del loro Maestro. Invece si verifica un evento inatteso..

- I discepoli sono rivestiti di potenza dall'alto e parlano con coraggio - pochi minuti prima erano tutti codardi, ma adesso parlano con coraggio e franchezza, con la libertà dello Spirito Santo.

- Qualcuno a Gerusalemme avrebbe preferito che i discepoli di Gesù, bloccati dalla paura, rimanessero chiusi in casa per non creare scompiglio. Invece il Signore li spinge nel mondo.

- La Chiesa di Pentecoste è una Chiesa che non si rassegna ad essere innocua, troppo 'distillata'. No, non si rassegna a questo! Non vuole essere un elemento decorativo. È una Chiesa che non esita ad uscire fuori, incontro alla gente, per annunciare il messaggio che le è stato affidato, anche se quel messaggio disturba o inquieta le coscienze, anche se quel messaggio porta, forse, problemi e anche, a volte, ci porta al martirio.

- La Chiesa nasce una e universale: con un'identità precisa, ma aperta, una Chiesa che abbraccia il mondo ma non lo cattura; lo lascia libero, ma lo abbraccia come il colonnato di questa Piazza: due braccia che si aprono ad accogliere, ma non si richiudono per trattenere".

Papa Francesco ringrazia quanti si sono uniti alla sua preghiera con i capi di Stato

"Desidero ringraziare tutti coloro che, personalmente e in comunità, hanno pregato e stanno pregando per questo incontro, e si uniranno spiritualmente alla nostra supplica. Grazie!"

Questo ringraziamento giunge anche a noi che abbiamo pregato per questo scopo nella sera del Venerdì precedente e nelle Messe della Domenica di Pentecoste

Un'Estate da leggere....

Ci sono i libri di Papa Francesco, quelli che parlano di lui prima come vescovo e ora come Papa, quelli che raccolgono le sue parole e le sue omelie. Fa bene metterli davanti agli occhi e davanti al cuore.

Ci sono bei romanzi da scoprire, come **Il Padrone del mondo**, di Benson, che Papa Francesco stesso ha letto e suggerito.

O **Il Cavallo Rosso** di Eugenio Corti, un gran fiume di racconto.

Ci sono testimonianze vive e brillanti, come Francesca Pedrazzini - **Io non ho paura**, Gina Codovilli - **Il mio Principe**

Ci sono i bei romanzi classici, da una rilettura dei Promessi Sposi, ai grandi classici sempre attraenti e vivi.

Ci sono bellissime vite di Santi, ci sono testi famosi della spiritualità cristiana, che magari abbiamo sentito citare ma non abbiamo mai letto

Che sia un'estate bella, intelligente, ricca, che riempie il cuore e apre la mente.

E se si va in viaggio, cercate le cose belle, informatevi dell'arte, dell'architettura, della cultura di quel posto. Incontrate la gente viva...